

Valentin Carron*Luisant de sueur et de briantine*a cura di **Milovan Farronato**

inaugurazione: **sabato 20 settembre 2008**
ore 18.00 VIR Viafarini-in-residence
ore 19.00 Viafarini DOCVA

periodo mostra: **dal 20 settembre al 25 ottobre 2008**
orario: **da martedì a sabato dalle 15.00 alle 19.00 e su appuntamento**
sedi: **Viafarini DOCVA, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano**
VIR Viafarini-in-residence, via Farini 35, Milano

divagazioni sul tema: *Lesson Two - Reviving Heimat*, scaricabile da
www.viafarini.org/italiano/education.html

Sabato 20 settembre Viafarini inaugura una mostra personale dell'artista svizzero Valentin Carron nelle due sedi di Viafarini DOCVA, alla Fabbrica del Vapore e di VIR Viafarini-in-residence, presso la sede storica di via Farini 35. La mostra apre in occasione di StartMilano alle ore 18.00 presso VIR Viafarini-in-residence e alle ore 19.00 presso Viafarini DOCVA, dove seguirà rinfresco.

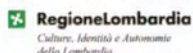
Valentin Carron (nato a Martigny, nel 1977 dove vive e lavora) focalizza la sua ricerca sul concetto di *heimat*, termine tedesco la cui più forte caratterizzazione può essere approssimativamente resa in italiano con la perifrasi "terra d'origine", intesa sia come luogo di provenienza che come contesto d'appartenenza. All'immagine del cittadino del mondo che sa relazionarsi a culture diverse e sa incorporare coscientemente riferimenti disparati, Carron preferisce l'immagine dell'uomo empaticamente legato alle proprie tradizioni, visceralmente radicato nel "villaggio" in cui ha avuto i natali la sua storia.

L'artista girovaga intorno al suo "paesaggio" emozionale, esperienziale e visivo per definire un perimetro circoscritto che parli di lui, della sua terra e al contempo di ciò che gli sta intorno. La metafora forse più calzante è quella offerta da Ludwig Wittgenstein che nel tentativo di definire un campo del sapere molto specifico lo paragona a un'isola di cui misurare, centimetro per centimetro, il perimetro; per poi accorgersi, in conclusione, di aver solo profilato il bordo di ciò che gli gira intorno.

Questo senso di rassegnazione di fronte all'oceano dell'infinito in cui deborda ogni tentativo umano di definizione è la temperatura emotiva che domina anche il lavoro di Carron, originario della Valais, luogo di montagne e vallate agresti, coltivazione di vino, baite, isolamento... romanticismo... porticati e periferie.

Un paesaggio emozionale declinato in Viafarini in due ambienti distinti e complementari, come due facce di una stessa medaglia. Da un lato (nella sede storica di Viafarini) i residui della colonizzazione romana trattenute in poderose colonne tortili che si susseguono profilando l'illusione di una prospettiva barocca, picee e imponenti. A loro il contraltare di inferiate che definiscono e chiudono finestre inesistenti. D'ispirazione liberty, eclettiche per natura, quasi provenissero dal migliore museo d'Art Brut, ma omologate dalla stessa tinta cromatica. Dall'altra parte (nella nuova sede presso il Docva) un orizzonte visivo composto dallo stesso simbolo ripetuto in otto esemplari identici, ma variati ciascuno dalle tinte bicolori che li caratterizzano. E alla monumentalità delle colonne precedenti, un'unica scultura, calco di un tronco polimorfo levigato dal tempo e dall'acqua del fiume, abbandonata sul pavimento. Astante forma senza effigie a contemplare il simbolo principe della cultura occidentale.

con il contributo di



Cartella stampa e immagini disponibili su www.viafarini.org/italiano/press.html

Valentin Carron

Luisant de sueur et de briantine

curated by Milovan Farronato

opening: **Saturday September 20, 2008**
at 6:00 pm VIR Viafarini-in-residence
at 7:00 pm Viafarini DOCVA

exhibition: **from September 20 to October 25, 2008**
opening hours: **Tuesday to Saturday from 3:00 pm to 7:00 pm and by appointment**
venues: **Viafarini DOCVA, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milan**
VIR Viafarini-in-residence, via Farini 35, Milan

guided tours on Saturdays at 4:00 pm

due to Startmilano the exhibition will open on Saturday September 20 from 10:30 am to 11:00 pm and Sunday September 21 from 3:00 pm to 7:00 pm

20 September 2008: Viafarini is pleased to announce Swiss artist Valentin Carron's solo show. The exhibition will take place both in Viafarini DOCVA, at Fabbrica del Vapore, and VIR Viafarini-in-residence, former venue in via Farini 35. The exhibition will open on the occasion of STARTMILANO vernissage day, at 6:00 pm at VIR Viafarini-in-residence and at 7:00 pm at Viafarini DOCVA, with refreshment.

Valentin Carron (born in Martigny, in 1977 where he currently lives and works) focuses his attention on the concept of *heimat*, a hard-to-translate German term which mainly involves the idea of homeland, considered both as an ideal origin as well as a cultural context. Carron clearly prefers to evoke the image of a man empathically linked to his own traditions, viscerally rooted to his own "birth village" and its history, rather than a cosmopolitan man who can easily incorporate a plenty of different cultural inputs.

Carron bumps around his emotional, experiential and visible landscape, in order to define a limited perimeter which may be able to describe him, his homeland and his surroundings. Austrian philosopher Ludwig Wittgenstein metaphorically describes a highly specific field of knowledge as an island measured by a ruler stick, so measuring only the external edge of what surrounds it.

Resignation, as the result of the contemplation of the innumerable possibilities which transcend human limits, is the core mood that inspires Carron's artistic research. He comes from la Valais, a mountain region full of bucolic valleys, chalets, splendid isolation, romance, porticos and suburbs.

Artist's emotional landscape will be split into two parts, two distinct spaces presenting two sides of the same exhibition, as two sides of the same coin. In the former Viafarini headquarters (old space) the ruins of the roman colonization, an almost baroque series of black, huge columns, counterbalanced by eclectic liberty gratings, painted in the same black color and modeled as a perfect examples of art brut for fake windows. In the new exhibition space at Viafarini DOCVA, Valentin Carron will present a series of eight same sized crosses hanged on the wall, each painted in different two-color motifs. In addition, marking the distance from the exhibition set up presented in other space, a single sculpture: a cast of a polymorphus trunk lying on the ground, silently facing the most relevant symbol of western culture.

con il contributo di



Press kit and images available on www.viafarini.org/english/press.html